

Deliberazione della Giunta Regionale 30 gennaio 2023, n. 22-6466

PSR 2014-2022. Programma integrato costituito dall'attivazione congiunta delle Operazioni 4.1.2 e 6.1.1 (cosiddetto "pacchetto giovani" agricoltori). Integrazione della dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 33-3701 del 06.08.2021 e D.G.R. n. 35-5196 del 16.06.2022 relativamente al bando 2021.

A relazione dell'Assessore Protopapa:

Premesso che:

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 e introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, reca modalità di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013;
- i Regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR); disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;
- con la Decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 del Piemonte;
- con la Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2015, n. 29-2396 è stato, tra l'altro, recepito, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata;
- il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) n.1305/2013, (UE) n.1306/2013 e (UE) n.1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n.1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- detto Regolamento (UE) n. 2220/2020 prevede all'articolo 1 che i programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) siano prorogati fino al 31 dicembre 2022 e che per ottenere tale proroga sia necessario presentare una richiesta di modifica dei programmi di sviluppo rurale per tale periodo transitorio;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, adottata a seguito della mancata intesa della Conferenza Stato-Regioni, disciplina il riparto delle risorse ordinarie FEASR e delle risorse aggiuntive al FEASR derivanti dal pacchetto "Next Generation EU", tra le Regioni, Province Autonome, Programma nazionale e Rete rurale nazionale relativamente all'estensione al 2021 ed al 2022 della corrente programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020;
- con Decisione C(2021)7355 del 6 ottobre 2021, la Commissione europea ha approvato le modifiche per l'estensione del PSR 2014-2020 agli anni 2021 e 2022, recepite con deliberazione della Giunta regionale n. 30-4264 del 3 dicembre 2021;
- con Decisione di esecuzione C(2022)5585 del 27/07/2022, la Commissione europea ha approvato la modifica per l'anno 2022 del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2022 del Piemonte (Italia), recepita dalla Giunta regionale con atto deliberativo n. 29-5606 del 12 settembre 2022;
- con Decisione C(2023)268 del 09/01/2023, la Commissione europea ha approvato ufficialmente le seconde modifiche per l'anno 2022 al Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2022 del Piemonte (Italia);

- il PSR 2014-2022 del Piemonte, in attuazione di quanto disposto con gli articoli 17 e 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, comprende, tra l'altro, le Operazioni 4.1.2 "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole dei giovani agricoltori" e 6.1.1 "Premio per l'insediamento di giovani agricoltori", le quali prevedono, rispettivamente, la concessione di sostegni e contributi per agevolare l'ammodernamento delle aziende agricole e la concessione di Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori.

Preso atto che la crisi causata dalla congiuntura internazionale dovuta alla invasione russa dell'Ucraina, assommata alla epidemia da Coronavirus ancora in corso, ha determinato, una grave situazione economica generalizzata che ha investito anche il settore agroalimentare, rallentandone la produzione e lo sviluppo e determinando di conseguenza una situazione di potenziale rischio anche per quanto riguarda l'approvvigionamento alimentare della popolazione.

Richiamato che:

- il PSR 2014-2022 del Piemonte prevede una classificazione per Aree delle zone rurali, con dettaglio a livello di Comune (capitolo 8 del PSR - Definizione e classificazione delle zone rurali, definite ai sensi dell'articolo 50 del regolamento n. 1305 / 2013) e che le Aree sono le seguenti:
 - A Aree urbane e periurbane, nelle quali sono inseriti tutti i comuni capoluogo di provincia e gli aggregati comunali non rurali;
 - B Aree rurali ad agricoltura intensiva;
 - C Aree rurali intermedie (ulteriormente suddivisa in C1 e C2);
 - D Aree rurali con problemi di sviluppo;
- con la D.G.R. n. 33-3701 del 06.08.2021 sono stati approvati i criteri di selezione per l'emanazione del bando 2021 relativo al Programma integrato costituito dalla attivazione congiunta delle Operazioni 4.1.2 e 6.1.1 con una dotazione finanziaria di euro 45.602.307,23 così suddivisa tra le due Operazioni:
 - Operazione 6.1.1: euro 18.000.000,00 di fondi (FEASR ordinario) di transizione 2021-2022 del PSR 2014-2022, di cui euro 3.071.520,00 di quota di cofinanziamento regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 2021/4739;
 - Operazione 4.1.2: euro 27.602.307,23 di fondi (FEASR "Next generation EU") di transizione 2021-2022 del PSR 2014-2022;
- con la D.G.R. n. 35-5196 del 16.06.2022 è stata integrata la dotazione finanziaria dell'Operazione 6.1.1 di euro 2.016.214,53, quali minori risorse finanziarie utilizzate con i bandi 2016, 2017 e 2019 dell'Operazione 6.1.1 del PSR 2014-2020, accertate con la D.D. n. 868 del 02.12.2020 e con la D.D. n. 416 del 23.05.2022, così suddivisi:
 - euro 1.000.000,00 di aiuti di stato regionali aggiuntivi all'Operazione 6.1.1 del PSR 2014-2020, a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 10408/2020;
 - euro 1.016.214,53 di fondi del PSR 2014-2020, di cui euro 173.406,85 di quota di cofinanziamento regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 775/2014, Impegno n. 792/2014, Impegno n. 835/2014, Impegno n. 282/2015, Impegno n. 283/2015, Impegno n. 4144/2015, Impegno n. 936/2016, Impegno n. 10/2018, Impegno n. 7/2019, Impegno n. 58/2020;

i minori utilizzi di risorse finanziarie, pari ad euro 2.016.214,53, sono stati destinati al finanziamento di ulteriori domande delle Aree C2 e D.

Dato atto che:

- con la D.D. n. 700 del 09.08.2021 è stato approvato il bando 2021 relativo al Programma integrato costituito dall'attivazione congiunta delle Operazioni 4.1.2 e 6.1.1;
- con la D.D. n. 189 del 09.03.2022 sono state approvate le graduatorie delle domande pervenute ammettendo al successivo processo istruttorio:
 - 347 domande su 424 presentate nelle Aree A, B e C1;
 - 95 domande su 151 presentate nelle Aree C2 e D.

- con la D.D. n. 487 del 16.06.2022, a seguito dell'integrazione della dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 35-5196 del 16.06.2022, sono state ammesse in istruttoria ulteriori 34 domande delle Aree C2 e D;

- con la D.D. n. 962 del 01.12.2022, si è provveduto ad accertare minori risorse finanziarie utilizzate con i bandi 2016, 2017, 2019 per un totale di euro 1.055.528,31 nell'Operazione 6.1.1, con il bando 2021 euro 1.967.214,53 nell'Operazione 6.1.1 ed euro 4.996.446,33 nell'Operazione 4.1.2 del PSR 2014-2022, ammontanti complessivamente ad euro 8.019.189,17, così suddivisi:

- euro 3.022.742,84 di fondi (FEASR ordinario) del PSR 2014-2022, di cui euro 515.800,84 di quota di cofinanziamento regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 775/2014, Impegno n. 792/2014, Impegno n. 835/2014, Impegno n. 282/2015, Impegno n. 283/2015, Impegno n. 4144/2015, Impegno n. 936/2016, Impegno n. 10/2018, Impegno n. 7/2019, Impegno n. 58/2020, Impegno n. 2021/4739;
- euro 4.996.446,33 di fondi (FEASR "Next generation EU") di transizione 2021-2022 del PSR 2014-2022;

- con la D.G.R. n. 26-5984 del 18.11.2022 è stata approvata la seconda proposta di modifica per l'anno 2022 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 del Piemonte (Italia), approvata con la Decisione C(2023)268 del 09/01/2023 della Commissione europea, autorizzando, tra l'altro, lo storno di risorse cofinanziate per l'Operazione 6.1.1 "Insediamento giovani agricoltori", integrando la dotazione finanziaria vigente con risorse finanziarie aggiuntive pari ad euro 683.957,71.

Richiamati gli obiettivi finanziari del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, in particolare quello riguardante l'avanzamento della spesa del PSR, a cui ogni Stato membro è tenuto a rispettare e valutato, anche a causa dell'approssimarsi della chiusura della programmazione finanziaria del PSR 2014-2022, che incrementare la dotazione finanziaria dei fondi FEASR ordinario dell'Operazione 6.1.1 del bando 2021 del Programma integrato costituito dalla attivazione congiunta delle Operazioni 4.1.2 e 6.1.1, le cui domande di premio sono in graduatoria con la citata D.D. n. 189 del 09.03.2022 e in carico agli uffici istruttori, consente di avviare immediatamente l'esame istruttorio delle domande già pervenute, rendendo così il processo istruttorio delle domande del PSR più funzionale anche al raggiungimento dei citati target di spesa e permettendo così alle aziende agricole, beneficiarie degli aiuti di attuare rapidamente gli investimenti richiesti.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, relativamente al bando 2021 - Programma integrato costituito dall'attivazione congiunta delle Operazioni 4.1.2 e 6.1.1 (cosiddetto "pacchetto giovani" agricoltori):

risulta opportuno integrare la dotazione finanziaria di euro 20.016.214,53 dell'Operazione 6.1.1 del bando 2021 con le seguenti risorse finanziarie aggiuntive:

- euro 1.055.528,31 quali minori risorse finanziarie utilizzate con i bandi 2016, 2017 e 2019 dell'Operazione 6.1.1, accertate con la D.D. n. 962 del 01.12.2022;
 - euro 683.957,71 di cui alle modifiche finanziarie del PSR 2014-2022, approvate con Decisione della Commissione europea C(2023)268 del 09/01/2023;
- utilizzare altresì la disponibilità finanziaria accertata sul bando 2021 con la D.D. n. 962 del 01.12.2022, ammontante complessivamente ad euro 6.963.660,86, così ripartita:
- euro 1.967.214,53 quali disponibilità finanziarie accertate nell'Operazione 6.1.1;
 - euro 4.996.446,33 quali disponibilità finanziarie accertate nell'Operazione 4.1.2.

la quota di cofinanziamento regionale di euro 632.511,38 dei fondi del FEASR ordinario, pari ad euro 3.706.700,55, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 775/2014, Impegno n. 792/2014, Impegno n. 835/2014, Impegno n. 282/2015, Impegno n. 283/2015, Impegno n. 4144/2015, Impegno n. 936/2016, Impegno n. 247/2017, Impegno n. 10/2018, Impegno n. 7/2019, Impegno n. 58/2020, Impegno n. 4739/2021, Impegno n. 1291/2022;

risulta opportuno destinare le risorse finanziarie di cui ai paragrafi precedenti, pari ad euro 8.703.146,88 al finanziamento delle seguenti Aree del bando 2021 (cosiddetto "pacchetto giovani" agricoltori), come di seguito indicato:

- euro 6.292.840,88 (di cui euro 3.700.950,88 per l'Operazione 4.1.2 ed euro 2.591.890,00 per l'Operazione 6.1.1) per finanziare le Aree A, B e C1 e avviare l'istruttoria di n. 57 domande incluse con punteggio di priorità pari a 15 punti o superiore nelle graduatorie approvate con D.D. n. 189 del 09.03.2022;
- euro 2.410.306,00 (di cui euro 1.220.300,00 per l'Operazione 4.1.2 ed euro 1.190.006,00 per l'Operazione 6.1.1) per finanziare le Aree C2 e D e avviare l'istruttoria di n. 20 domande incluse con punteggio di priorità pari a 15 punti o superiore nelle graduatorie approvate con D.D. n. 189 del 09.03.2022.

Richiamato che:

- la Legge regionale n. 16 del 21 giugno 2002 ha istituito in Piemonte l'Organismo pagatore regionale per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari (OPR) e che la Legge regionale n. 35 del 2006 all'art. 12 ha istituito l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), la quale subentra nelle funzioni all'OPR;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 38-8030 del 14 gennaio 2008 individua nel 1 febbraio 2008 la data di decorrenza per l'avvio dell'operatività di ARPEA come Organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte dei contributi e premi comunitari ai sensi del Regolamento CE n. 885/2006 relativo al riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

- la gestione dei flussi finanziari del PSR 2014-2022 della Regione Piemonte, è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire dal 1 febbraio 2008, di cui al Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008 adottato ai sensi del Reg. (CE) 885/2006 e che, ai sensi della delibera CIPE 10/2015, gli aiuti sono cofinanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema:

- la quota comunitaria a carico del FEASR (pari al 43,12% della spesa pubblica cofinanziata) è versata direttamente dall'UE all'Organismo pagatore regionale;
- la quota nazionale e regionale (pari al 56,88% della spesa pubblica cofinanziata) è suddivisa per il 70% a carico dello Stato (pari al 39,816% della spesa pubblica cofinanziata) che la versa direttamente all'Organismo pagatore regionale e per il 30% a carico della Regione Piemonte (pari al 17,064% della spesa pubblica cofinanziata) che, in relazione alle risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 219010 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio gestionale regionale, vengono impegnate e liquidate all'ARPEA dalla Direzione Agricoltura e cibo e trasferite all'Organismo pagatore regionale;

- ai sensi della citata delibera del Consiglio dei Ministri 17 giugno 2021, le percentuali di cofinanziamento sopra citate si applicano alle risorse finanziarie per le annualità 2021-2022 della corrente programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020 soltanto sui fondi FEASR ordinario ("FEASR QFP"), mentre il tasso di partecipazione del FEASR "Next generation EU" è del 100% della spesa pubblica;

- i fondi FEASR "Next generation EU" saranno trasferiti dallo Stato all'Organismo pagatore regionale (ARPEA).

Dato atto che l'erogazione dei pagamenti di cui alle Operazioni 4.1.2 e 6.1.1 del PSR 2014-2022, di cui al presente provvedimento, rientra nelle competenze istituzionali dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).

Vista la Legge regionale 06 agosto 2021, n. 23 "Modifiche alla Legge regionale 5 febbraio 2014, n.1 (Legge finanziaria per l'anno 2014)";

visto altresì la Legge regionale n. 28 del 27 dicembre 2022 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2023 e disposizioni finanziarie".

visto inoltre la D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

in riferimento al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 del Piemonte - bando 2021 Programma integrato costituito dall'attivazione congiunta delle Operazioni 4.1.2 e 6.1.1 (cosiddetto "pacchetto giovani" agricoltori) approvato con la D.G.R. n. 33-3701 del 06.08.2021 e integrato con la D.G.R. n. 35-5196 del 16.06.2022:

- 1) di integrare la dotazione finanziaria di euro 20.016.214,53 dell'Operazione 6.1.1 con le risorse finanziarie aggiuntive, ammontanti complessivamente ad euro 1.739.486,02, così suddivise:
 - euro 1.055.528,31 quali minori risorse finanziarie utilizzate con i bandi 2016, 2017 e 2019 dell'Operazione 6.1.1, accertate con la D.D. n. 962 del 01.12.2022;
 - euro 683.957,71 di cui alle modifiche finanziarie del PSR 2014-2022, approvate con Decisione della Commissione europea C(2023)268 del 09/01/2023;
- 2) di utilizzare altresì la disponibilità finanziaria accertata sul predetto bando con la D.D. n. 962 del 01.12.2022, ammontante complessivamente ad euro 6.963.660,86, così ripartita:
 - euro 1.967.214,53 quali disponibilità finanziarie accertate nell'Operazione 6.1.1;
 - euro 4.996.446,33 quali disponibilità finanziarie accertate nell'Operazione 4.1.2;
- 3) di dare atto che la quota di cofinanziamento regionale di euro 632.511,38 dei fondi del FEASR ordinario, pari ad euro 3.706.700,55, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 775/2014, Impegno n. 792/2014, Impegno n. 835/2014, Impegno n. 282/2015, Impegno n. 283/2015, Impegno n. 4144/2015, Impegno n. 936/2016, Impegno n. 247/2017, Impegno n. 10/2018, Impegno n. 7/2019, Impegno n. 58/2020, Impegno n. 4739/2021, Impegno n. 1291/2022;
- 4) di destinare le risorse finanziarie di cui ai punti 1) e 2), ammontanti complessivamente ad euro 8.703.146,88, al finanziamento delle seguenti Aree del bando 2021, come di seguito indicato:
 - euro 6.292.840,88 (di cui euro 3.700.950,88 per l'Operazione 4.1.2 ed euro 2.591.890,00 per l'Operazione 6.1.1) per finanziare le Aree A, B e C1 e avviare l'istruttoria di n. 57 domande incluse con punteggio di priorità pari a 15 punti o superiore nelle graduatorie approvate con D.D. n. 189 del 09.03.2022;
 - euro 2.410.306,00 (di cui euro 1.220.300,00 per l'Operazione 4.1.2 ed euro 1.190.006,00 per l'Operazione 6.1.1) per finanziare le Aree C2 e D e avviare l'istruttoria di n. 20 domande incluse con punteggio di priorità pari a 15 punti o superiore nelle graduatorie approvate con D.D. n. 189 del 09.03.2022;

5) di demandare alla Direzione Agricoltura e Cibo - Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed Energia rinnovabile l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010; nonché ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)